CORRIERE DELLA SERA
Milano

03-MAR-2024
pagina 1-2 /
foglio 1 / 2

**Ex sindaci** «Torniamo al passato, sarà un progresso»

# Moratti e Albertini insieme «per l'Europa e per Milano»

di **Chiara Baldi**

Letizia Moratti e Gabriele Albertini potrebbero correre in ticket per le Europee nella lista di Forza Italia: i due ex sindaci di Milano si sono presentati ieri a un evento organizzato dagli «Studenti per la libertà», i giovanissimi del partito, per parlare di Europa. Ma soprattutto di Milano che «oggi vive tante criticità»: «Torniamo al passato che sarà un progresso», hanno detto dal palco. Il partito di Antonio Tajani intanto guarda alle Amministrative del 2027.

a pagina 2

# Albertini e Moratti Due ex sindaci in Europa con un occhio a Milano

## Obiettivo: battere la Lega a giugno e scegliere il candidato sindaco

di **Chiara Baldi**

La decisione «non è ancora stata presa», certo è che l'applauso finale della sala — in cui erano presenti tutti under 30, un piovoso sabato mattina in corso Garibaldi — alla domanda «ma voi li volete candidati in Europa?», un qualche impatto l'ha avuto in Letizia Moratti — che si è coperta la faccia con le mani, emozionata — e in Gabriele Albertini, che pure ha ritardato di qualche minuto la sua uscita di scena. I due ex sindaci di Milano potrebbero a breve sciogliere la riserva e cedere al pressing che in Forza Italia, dal segretario nazionale Antonio Tajani fino al coordinatore regionale Alessandro Sorte, stanno facendo da giorni. «Vogliamo fare le liste più competitive possibile e per noi sarebbe un valore aggiunto poter avere Moratti e Albertini», esplicita Sorte. Perché l'obiettivo è superare la Lega e riequilibrare la coalizione di centrodestra verso una destra più moderata, che si riconosca nel Partito dei popolari europei. Ma il ticket Moratti-Albertini, due ex sindaci di quella Milano in cui Forza Italia è nata — «il nostro fondatore — ha rimarcato l'ex vicepresidente lombarda — è lombardo e milanese» — nasconde anche un'altra suggestione: riprendersi la città alle amministrative del 2027, e farlo proprio con le indicazioni di Forza Italia al centrodestra.

Tanto che ieri, davanti alla platea di una trentina di «Studenti per le libertà» (i giovanissimi del partito) la «coppia politica di fatto», come si sono definiti Moratti e Albertini, ha parlato soprattutto di Milano. La ricetta la detta Albertini, in carica dal 1997 al 2006: «Torniamo al passato che sarà un progresso, come diceva Verdi. Perché il nostro non è un passato ma un'identità». E allora ecco che in un'analisi ragionata delle «criticità evidenti che la città sta vivendo, come quella della sicurezza e del costo della vita, in cui un operaio si può permettere un appartamento di 12 metri quadri in centro», spiega Moratti (2011-2016), non vengono risparmiate critiche a Beppe Sala. Sull'urba-

nistica, ad esempio: «I 40 miliardi di euro di rigenerazione urbana li abbiamo fatti senza un avviso di garanzia», attacca Albertini. Che pure sullo stadio non risparmia frecciate: «Come si fa a non accettare 1,2 miliardi di euro da investire anche nella riqualificazione di piazzale Selinunte?». Gli fa eco Moratti, sulla sicurezza: «Da sindaca avevo creato una mappa di tutte le vie e le loro criticità. E a mezzanotte, la mia ultima telefonata, era con il capo della Polizia per programmare la giornata successiva». Sarà una lunga marcia, fino al 2027.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DS3374

## La vicenda

- I due ex sindaci potrebbero a breve sciogliere la riserva e cedere al pressing di Forza Italia
- L'obiettivo è superare la Lega e riequilibrare la coalizione verso una destra più moderata, che si riconosca nel Ppe
- E poi il sogno è riprendersi Milano con le indicazioni di Forza Italia al centrodestra

## *La parola*

### EUROPEE

Le elezioni europee si terranno l'8 e il 9 giugno. L'Italia, che eleggerà 76 eurodeputati, verrà divisa in cinque circoscrizioni. La Lombardia fa parte di quella Nord-Ovest con Piemonte, Liguria e Val d'Aosta